



CONVENZIONE FONDAZIONE CARISPAQ - COMUNE

Torre civica di Palazzo Margherita: in autunno l'affidamento dei lavori

Saranno restituite al capoluogo anche cinque fontane monumentali

► L'editoriale

Quando alla Perdonanza si marciava per la Pace

Tommaso Cotellesa

«Io non sono pacifista, io sono contro la guerra». Con questa frase Gino Strada era solito spazzare via ogni vuota retorica sul tema della pace, invitando a mobilitarsi con gesti e posizioni concrete, capaci di andare nella direzione del disarmo e del definitivo ripudio di ogni logica di guerra. In questi giorni a L'Aquila non si fa altro che parlare di pace. Si parla di perdono e di speranza, richiamando un messaggio sopravvissuto nei secoli: l'eredità di un uomo mite che seppe servire la propria generazione e vivere appieno il proprio tempo. Eppure, ascoltando la narrazione che si sta facendo della Perdonanza, sembra che questo messaggio non sia declinato nel presente, nei fatti di oggi. Così si rischia non solo di scivolare in un'interpretazione stucchevole delle azioni di pace, ma anche di rendere sterile il profondo messaggio celestiniano. Rari ed episodici gli interventi che affrontano di petto l'attualità all'interno del flusso di parole dedicato all'importanza del perdono. Qualcuno prova timidamente a citare le guerre in corso, ma senza dettagli, riferimenti geografici o geopolitici. Alcuni esponenti politici hanno compiuto gesti espliciti, ma confinati a iniziative personali o di partito, incapaci dunque di generare una mobilitazione popolare e condivisa. L'unico che da un palco ha provato a rompere gli schemi è stato Renato Zero: nel concerto inaugurale ha avuto il coraggio di condannare l'agire incomprensibile di alcuni premier, con riferimento al massacro di Gaza. Si ha quindi la sensazione che L'Aquila voglia proporsi come capitale di un perdono astratto, di una pace che non trova gambe sulle quali camminare. Ma non è sempre stato così. La Perdonanza Celestiniana, che negli ultimi anni ha acquisito grande visibilità grazie al riconoscimento come patrimonio immateriale dell'Unesco, alla visita di Papa Francesco nel 2022 e ai consistenti fondi investiti per dare lustro agli spettacoli e ai riti del primo giubileo della storia, ha bisogno oggi, come qualcuno scriveva nei giorni scorsi, di un ritorno al suo messaggio più autentico. Non mancano precedenti. Negli anni passati, quando la guerra imperversava nello scenario internazionale, alcuni...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 19

Circa un mese da adesso per iniziare i lavori, poi sedici mesi stimati di durata del cantiere. Ufficiali i tempi per arrivare alla riconsegna della Torre Civica di Palazzo Margherita alla comunità aquilana. Il cronoprogramma è stato svelato nella sede della Fondazione Carispaq che, in forza di una convenzione esecutiva stipulata con il Comune, sarà (sotto l'occhio attento della

Soprintendenza) il soggetto attuatore dell'intervento. Spiega il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi: «È il pezzo mancante dopo il recupero di Palazzo Margherita, la riqualificazione di Piazza Palazzo, il ritorno del Fuoco del Perdono in Piazza Palazzo. È un simbolo cittadino e luogo dove per secoli è stata conservata la bolla del Perdono...»

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

«Da Marsilio solo tasse e tagli»: campagna del Pd in tutta la regione



Sui manifesti un Guerriero di Capestrano "al verde" (Colabianchi a pag.17)

Teramo: al carcere di Castrogno il sovraffollamento tocca il 183%

A sei mesi dalla risoluzione sul carcere, approvata all'unanimità dal consiglio comunale straordinario, era opportuno riannodare le fila del dibattito. Si è svolta così questa mattina la visita a detenute, detenuti e all'intera comunità carceraria presso la casa circondariale Castrogno di Teramo, nell'ambito dell'iniziativa politica "Agosto in carcere 2025", organizzata dal Partito Radicale. Otto i componenti della delegazione: Antonella Ballone, presidente della Camera di Commercio Teramo - L'Aquila; i consiglieri comunali Anastasia Liouras,

Valeria Di Giandomenico, Debora Fantozzi, Alessio D'Egidio, Berardo Rabbuffo, capeggiati da Ariberto Grifoni, componente del consiglio generale del Partito Radicale. Gli esponenti della politica teramana hanno quindi potuto verificare di persona le condizioni di vita nella casa circondariale. Il Partito Radicale ha quindi rivolto richieste allo stesso Comune di Teramo, come la raccolta quotidiana dei rifiuti umidi o, alla Camera di Commercio, la possibilità di inserire i detenuti, una volta...

Serena Suriani

segue a pagina 8

■ CHIETI

Lago di Bomba: ok all'estrazione di gas, approvato il progetto di LN Energy

Mariachiara Di Fiore

Il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale per l'estrazione di gas in località Collesanto, adiacente e al di sotto del bacino del Lago di Bomba. Una decisione che ribalta il parere negativo espresso poco più di un mese fa dal Comitato Via della Regione Abruzzo al progetto della LN Energy e che viene accolto con sconcerto da cittadini e da una parte della politica. In particolare, il Forum H2O denuncia la mancanza delle valutazioni fatte e da loro richieste, riguardo all'impatto sul clima non solo locale, e dunque connesso alla costruzione e al funzionamento degli impianti, ma anche quello derivante dall'uso finale del gas estratto, definito come "il nocciolo della questione dal punto di vista climatico". Contrario anche il capogruppo di Alleanza Verdi e Sinistra in Consiglio Regionale, Alessio Monaco, che annuncia la presentazione di una risoluzione urgente contro il parere favorevole del Ministero dell'Ambiente all'impianto di estrazione del gas: «Apprendiamo la...

segue a pagina 7

■ CRONACA

Mosciano Sant'Angelo (TE): aggredito dopo le molestie, gesto positivo?

Andrea Di Paolo

Un caso di cronaca ci porta a Mosciano Sant'Angelo, nel Teramano, dove un ragazzo extracomunitario è stato aggredito da ignoti per aver importunato delle ragazze con un corteggiamento eccessivamente invadente. L'episodio è iniziato sul pullman tra Giulianova e Mosciano, dove si è verificata la prima avance sgradita, risolta con il consiglio, dato al ragazzo da parte degli agenti di polizia locale, di allontanarsi dalla giovane. Dopo poche ore, però, è arrivata la segnalazione di un nuovo episodio di corteggiamento molesto da parte dello stesso ragazzo, evidentemente su di giri, nei confronti di un gruppo di ragazze. È proprio in questo momento che, dietro la chiesa del Rosario, si è...

segue a pagina 6